

**Protocollo di Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e
l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale
Liquefatto in Liguria**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

REGIONE LIGURIA RAPPRESENTATA DA Andrea Benveduti, Assessore allo Sviluppo Economico

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA RAPPRESENTATA DA Claudio Garbarino, Consigliere

COMUNE DI GENOVA RAPPRESENTATO DA Matteo Campora, Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE RAPPRESENTATO DA Paolo Emilio Signorini, Presidente

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE RAPPRESENTATO DA Carla Roncallo, Presidente

DIREZIONE MARITTIMA PER LA LIGURIA RAPPRESENTATA DA Amm.Isp. (CP) Nicola Carlone, Direttore marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova

CENTRO ITALIANO DI ECCELLENZA SULLA LOGISTICA I TRASPORTI E LE INFRASTRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA (UNIGE-CIELI) RAPPRESENTATO DA Enrico Musso, Direttore

DIREZIONE REGIONALE DEI VVFF RAPPRESENTATA DA Claudio Manzella, Direttore regionale Vigili del Fuoco Liguria

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA RAPPRESENTATA DA Marco Novella, Membro di Giunta

CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA – IMPERIA LA SPEZIA SAVONA RAPPRESENTATA DA Luciano Pasquale, Presidente

LE PARTI

Valutato che il problema dei cambiamenti climatici viene considerato oggi dalla comunità scientifica mondiale una priorità, da affrontare per i rilevanti impatti che ha ed avrà sugli ecosistemi terrestri ed umani;

Preso atto della necessità di contenere le emissioni climalteranti, al fine di contrastare e ridurre al minimo gli effetti dei cambiamenti climatici;

Rilevato che l'Unione Europea intende ridurre le proprie emissioni in misura sostanziale attraverso una combinazione di normative e misure di sostegno finanziario rivolte agli Stati membri;

Condividendo la necessità di attivare azioni comuni volte al conseguimento degli obiettivi per il Clima dell'Unione Europea;

Dato atto che la concentrazione di agenti inquinanti in atmosfera è in parte riconducibile alle emissioni derivanti, oltre che dai veicoli circolanti, anche dalle attività portuali e significativamente dalle emissioni delle grandi navi, sia in fase di navigazione che in fase di ormeggio e stazionamento nelle città portuali;

Dato atto che l'area metropolitana genovese è interessata dalle emissioni delle grandi navi ormeggiate in porto e dall'importante numero di mezzi pesanti afferenti alle attività portuali, che gravitano quotidianamente nella città e nelle vie di adduzione al porto e dal porto ai luoghi di destino delle merci;

Valutato positivamente il contributo al miglioramento delle condizioni ambientali in ambito urbano determinato dalla diffusione di motori alimentati a gas naturale e più recentemente a motori ibridi o totalmente elettrici;

Considerato che la promozione dell'impiego del gas naturale non confligge con la diffusione della propulsione elettrica, e che anzi GNL ed elettrico possono essere sinergici e complementari, anche attraverso impianti di cogenerazione;

Valutato altresì che, all'attuale stato delle conoscenze scientifiche e delle disponibilità tecnologiche, il gas naturale rappresenta, anche nel breve termine, una delle soluzioni più idonee e valide, sotto il profilo tecnologico ed industriale, per migliorare la qualità dell'aria nell'area metropolitana;

Apprezzata la tecnologia della liquefazione del gas naturale, che consente la riduzione del volume specifico del gas di oltre 600 volte rispetto alle condizioni standard, rendendo competitivo lo stoccaggio ed il trasporto di notevoli quantità di energia in spazi molto ridotti;

Rilevato il crescente interesse del mondo dello shipping per motorizzazioni a GNL;

Visti:

La Direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;

Il D.Lgs. 257/2016 per l'attuazione della Direttiva 2014/94/UE che fissa criteri e disposizioni per le infrastrutture di stoccaggio e trasporto del GNL di interesse nazionale;

Il Piano Nazionale Strategico per la Portualità e la Logistica, che fissa tra i suoi obiettivi quello della sostenibilità del traffico portuale;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1101/2017 che ha approvato il Documento Strategico Regionale sulla Portualità, nel quale è considerata di rilievo strategico l'introduzione dell'impiego del GNL nel traffico marittimo;

La Direttiva 2016/802/UE relativa alla riduzione del tenore di zolfo di alcuni combustibili liquidi;

Considerato che entro il 2025, attraverso i rispettivi quadri strategici nazionali, gli Stati membri assicurano che nei porti marittimi sia realizzato un numero adeguato di punti di

rifornimento per il GNL per consentire la circolazione di navi adibite alla navigazione interna o navi adibite alla navigazione marittima alimentate a GNL nella rete centrale della TEN-T.

Considerato inoltre che entro il 2030 i porti classificati core secondo gli Orientamenti di cui al Reg. (UE) 1315/2013 hanno l'obbligo di mettere a disposizione combustibili puliti alternativi;

Preso atto che sulla base di questi presupposti sono stati presentati e finanziati sul Secondo Avviso del PO Italia-Francia Marittimo 2014-2020 alcuni progetti di cooperazione, in cui sono partner diversi soggetti del territorio ligure, ed in particolare:

1) TDI RETE-GNL (capofilato da UNIGE-CIELI) diretto allo sviluppo di un piano congiunto per la pianificazione e realizzazione di un'infrastruttura efficiente ed efficace per il bunkering del GNL nei porti dell'area di cooperazione focalizzandosi su: lo stato attuale e prospettico della domanda e dell'offerta, i profili localizzativi e dimensionali connessi ad impianti per il bunkering di GNL in ambito marittimo-portuale, le variabili economico finanziarie e le implicazioni ambientali connesse a questo tipo di infrastrutture, nonché le *best practices* per la definizione delle procedure per il *bunkering* e del layout per le *facilities*;

2) Promo GNL (di cui è partner Regione Liguria), che ha come finalità l'esame dello stato dell'arte nei porti interessati al progetto, volti a realizzare studi di fattibilità, l'analisi delle diverse opzioni disponibili, il coinvolgimento della pubblica opinione e dei principali *stakeholders* delle attività portuali;

3) SIGNAL (di cui sono partner Regione Liguria e UNIGE, con il coinvolgimento del DIME come partner e del CIELI come controparte del DIME) che riguarda la definizione di un sistema integrato di distribuzione del GNL nei territori partner coinvolti, per la futura predisposizione nei porti di risorse distributive di GNL e siti di stoccaggio che rendano possibile il rifornimento ai natanti e ai mezzi di trasporto

4) GNL FACILE (di cui è partner l'AdSP del Mar Ligure Occidentale) che mira a mettere a disposizione una stazione di rifornimento mobile entro il 2019;

Premesso infine, dal punto di vista metodologico, che il presente documento attiene sia motori mono-fuel che dual-fuel, sia mezzi nuovi di fabbrica che mezzi soggetti a *retrofitting*;

Per quanto sopra premesso

si impegnano ad individuare adeguate modalità di collaborazione per un'azione congiunta volta a promuovere l'utilizzo del GNL nell'area ligure nella consapevolezza che, oltre alla valenza ambientale, il suo sviluppo come combustibile per la trazione rappresenti un'opportunità di sviluppo per l'intero territorio. A tal fine sottoscrivono il seguente

PROTOCOLLO DI INTESA

ART.1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

ART.2 – OGGETTO

Il presente protocollo intende promuovere una collaborazione per la definizione e l'attuazione di un progetto specifico per favorire nel territorio ligure lo sviluppo del GNL quale combustibile per la movimentazione delle merci nei terminali, l'alimentazione della propulsione navale, la trazione ferroviaria in porto e l'alimentazione di mezzi pesanti e che rappresenti un modello innovativo di crescita del territorio attraverso:

- ⇒ processi decisionali partecipativi
- ⇒ coordinamento e fattiva collaborazione fra tutti i soggetti interessati, sia pubblici sia privati
- ⇒ integrazione di politiche ambientali, politiche per le imprese, investimenti pubblici e privati, determinazioni amministrative
- ⇒ innovazione e ricerca.

Il primo ambito di concretizzazione del progetto viene individuato nella realizzazione ed entrata in funzione di un impianto mobile distribuzione/erogazione per GNL ubicato in area portuale di ambito ligure, destinato a soddisfare prioritariamente i fabbisogni della filiera terra-mare.

L'impianto e la sua operatività assumono una funzione di sperimentazione con particolare riguardo agli aspetti di regolamentazione, autorizzazione e accettazione sociale che oggi appaiono come i temi fondamentali per lo sviluppo del progetto complessivo, che dovrà garantire entro il 2025 una rete di approvvigionamento e distribuzioni coerenti con le previsioni normative, con lo sviluppo dei Corridoi Europei, con le esigenze della domanda.

Contestualmente e specificamente, Regione Liguria, AdSP Mar Ligure Occidentale e UNIGE nelle sue diverse componenti coinvolte quali partner dei progetti PROMO GNL, SIGNAL, GNL FACILE e TDI, svilupperanno nel corso dei progetti i seguenti prodotti di conoscenza ed approfondimento, che saranno messi a disposizione dei sottoscrittori, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale garantiti per ciascuno di essi dalle convenzioni di finanziamento:

- Report sullo stato dell'arte della rete di approvvigionamento e distribuzione del GNL;
- Report sugli strumenti normativi e sul *framework* di finanziamento di iniziative progettuali da fonte comunitaria e statale;
- Analisi della domanda e dell'offerta;
- Analisi delle soluzioni e tecnologie più efficaci per il bunkering in ambito portuale;
- Analisi delle condizioni di rischio dell'impiego del GNL;
- Strutturazione di mappe variabili a scenario della rete ottimale della distribuzione, sea-based e inland-based, del GNL, tenuto conto delle indicazioni del D.Lgs. 257/2016;
- Realizzazione di workshop informativi a cittadini, istituzioni, comitati, portatori di interesse.

ART.3 – IMPEGNI SPECIFICI DELLE PARTI FIRMATARIE

Specificamente:

Regione Liguria si impegna a:

- ✓ favorire lo sviluppo dell'impiego del GNL attraverso idonee misure all'interno della propria programmazione, tra cui forme di incentivazione/esenzione fiscale, laddove possibile in termini normativi;
- ✓ promuovere la diffusione di impianti di rifornimento di combustibile alternativo;
- ✓ rimuovere eventuali vincoli normativi nelle tematiche di propria competenza;
- ✓ farsi promotore presso i Ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dei Trasporti e dello Sviluppo Economico di iniziative a sostegno della diffusione del GNL per alimentazione navi e veicoli pesanti e mezzi per il trasporto pubblico;
- ✓ indirizzare i programmi europei 2021-2027, tematici e di cooperazione, alla previsione di finanziamento di progetti per la diffusione della conoscenza e dell'impiego del GNL; partecipare direttamente ad iniziative progettuali in tali ambiti; stimolare e coordinare la partecipazione di partner liguri nelle stesse iniziative progettuali.

La Città Metropolitana di Genova si impegna a sperimentare su parte della flotta dei mezzi di trasporto pubblico suburbano sistemi di trazione a GNL.

Il Comune di Genova si impegna a promuovere l'utilizzo del GNL in parte dei mezzi adibiti al TPL urbano e a pubblici servizi, e a favorire sul territorio, laddove possibile e compatibile con le idonee misure di sicurezza, l'installazione di impianti di stoccaggio e di erogazione del GNL.

Le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed Orientale si impegnano a promuovere l'impiego di GNL per rifornimento delle navi e per l'alimentazione dei veicoli ferroviari e dei mezzi pesanti, anche mediante la messa a disposizione nell'ambito degli spazi demaniali di aree per lo stoccaggio e la distribuzione di GNL, anche tramite l'utilizzo di impianti mobili. Si impegna altresì a promuovere sperimentazioni in ambito portuale per mezzi operativi alimentati a GNL, tra cui rimorchiatori, locomotori, battelli turistici ed operativi, mezzi di piazzale e banchina, mezzi per servizi tecnici e ancillari.

La Direzione Marittima della Liguria si impegna a collaborare per l'individuazione di aree in ambito portuale dedicate allo stoccaggio/deposito di GNL ed al rifornimento navale, nonché alla pianificazione e individuazione delle *best practices* delle operazioni di bunkeraggio di GNL alle unità navali nei porti liguri, fatte salve le discendenti autonome e specifiche potestà regolamentari in materia di sicurezza della navigazione e di tutela dell'ambiente marino.

La Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Liguria si impegna ad approvare nei tempi utili progetti di attività complesse, nei limiti del rigoroso rispetto delle migliori condizioni di sicurezza, per la realizzazione di depositi o di aree di stazionamento per impianti mobili di GNL nei porti liguri o in altre aree eventualmente individuate.

L'Università di Genova – CIELI si impegna a valutare gli aspetti di natura economica e ambientale connessi alla realizzazione di depositi per lo stoccaggio di GNL, andando a definire la domanda e l'offerta di GNL nelle modalità previste nell'ambito dei progetti INTERREG ITA-FRA Marittimo 1420 cui partecipa. UNIGE-CIELI, inoltre si impegna a rendere disponibili, compatibilmente (sia sotto il profilo delle modalità che delle tempistiche) con quanto previsto nei formulari dei progetti INTERREG ITA-FRA Marittimo 1420 cui partecipa, gli studi per l'avvio di azioni concrete da parte dei soggetti attuatori, per mettere a conoscenza la pubblica opinione dell'utilità dell'impiego del GNL e delle modalità per la realizzazione e l'utilizzo di impianti di stoccaggio e rifornimento. UNIGE-CIELI si impegna a identificare possibili forme di partecipazione a bandi di finanziamento dello sviluppo di progetti di ricerca finalizzati alla diffusione del gas naturale liquefatto e del biogas, con riferimento alle diverse problematiche ad essi inerenti, quali ad esempio l'utilizzo nei sistemi di propulsione, la valutazione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, il confronto con altri combustibili.

Le CCIAA di Genova e delle Riviere si impegnano ad una promozione attiva presso il mondo imprenditoriale locale al fine di incentivare investimenti privati per la realizzazione di una rete economicamente sostenibile di distribuzione del GNL. Si impegna altresì attraverso i suoi uffici, in collaborazione con UNIGE-CIELI e attraverso forme di collaborazione convenzionata, a produrre un report sul pricing del GNL nell'area di riferimento, anche in ragione delle elaborazioni dei prodotti dei progetti europei richiamati in premessa.

Tutti i firmatari si impegnano inoltre a fornire dati, informazioni e documenti utili o necessari all'espletamento delle attività di ricerca e di studio previsti nell'ambito dei diversi progetti INTERREG ITA-FRA Marittimo 1420, nei modi e nei tempi richiesti dai rispettivi Responsabili Scientifici, nel pieno rispetto della leale collaborazione tra i firmatari e della normativa relativa al trattamento dei dati sensibili.

Art. 4 - TAVOLO DI COORDINAMENTO

Le funzioni di indirizzo programmatico, di garanzia e di controllo sono svolte da un tavolo di coordinamento costituito dai rappresentanti dei soggetti che sottoscrivono il presente protocollo (soggetti *partner*) al fine di agire con maggiore efficacia

- ⇒ utilizzando le risorse in maniera ottimale
- ⇒ assumendo scelte coerenti
- ⇒ evitando le sovrapposizioni di interventi.

Gli stessi assumono l'impegno di garantire un confronto preliminare non vincolante con tutti i soggetti *partner* prima dell'adozione di qualsiasi iniziativa sul tema, ancorché rientrante nelle proprie autonome competenze, fatto salvo ogni aspetto regolatorio, dipendente da norme tecniche, direttive ed indirizzi sovraordinati e comunque in materia di sicurezza e prevenzione del rischio. Quanto invece inerente alle azioni comuni viene definito nell'ambito di gruppi di lavoro costituiti da rappresentanti dei soggetti *partner* interessati.

Art. 5 - STRUMENTO OPERATIVO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO

La direzione del tavolo di coordinamento viene affidata alla Regione Liguria.

Art. 6 - PROMOZIONE

I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano, coerentemente con i loro obiettivi e le loro competenze, ad individuare spazi e momenti di incontro, di scambio e di formazione volti a promuovere sul territorio una cultura che riesca a favorire lo sviluppo dell'utilizzo del gas naturale.

Art. 7 - AZIONI CONGIUNTE

I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a promuovere reciprocamente le seguenti azioni:

- ⇒ promozione e valorizzazione del gas naturale, in termini di diffusione della conoscenza, consapevolezza del rischio, accettazione sociale;
- ⇒ sviluppo della diffusione del GNL attraverso l'acquisto di beni e servizi ecologici da parte delle imprese e della Pubblica Amministrazione;
- ⇒ sperimentazione di soluzioni innovative che ottimizzino l'utilizzo del GNL.

A tal fine le parti organizzeranno momenti periodici e diffusi di informazione alla cittadinanza, coinvolgendo in particolare i municipi più interessati dalle attività portuali e di formazione presso le scuole dell'obbligo e le scuole medie superiori, anche attraverso la predisposizione di specifico materiale informativo sul gas naturale con particolare riferimento al GNL.

ART. 8 – MONITORAGGIO

Regione Liguria verifica periodicamente con cadenza quadrimestrale lo stato di attuazione del presente protocollo e ne rende partecipi tutti i soggetti *partner*.

ART. 9 – ADESIONE

L'adesione al protocollo avviene a mezzo di sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti degli Enti tra i quali è stato concordato.

E' fatta salva la possibilità per soggetti pubblici diversi dagli originari sottoscrittori del Protocollo di aderire formalmente allo stesso previa richiesta alla Regione Liguria, soggetto promotore dell'accordo, che si impegna a verificare l'insussistenza di ragioni ostative con gli altri soggetti aderenti e a far perfezionare l'adesione.

Le associazioni di categoria e i soggetti privati possono partecipare come *partner* aggiunti, costituenti il tavolo di stakeholdership per i *partner* istituzionali. I prodotti realizzati nell'ambito di progetti europei non possono essere consegnati in forma integrale a questi soggetti, salvo gli stessi non siano partner di progetto.

Art. 10 - MODIFICHE

I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano, nel caso di sopravvenute modifiche che riguardino direttamente od indirettamente il contenuto del presente protocollo di intesa, ad introdurre di comune accordo le conseguenti variazioni al protocollo medesimo attraverso la sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

Art. 11 - DURATA

La durata del presente protocollo d'intesa è fissata fino al 31 dicembre 2022 e, salva espressa volontà contraria manifestata in forma scritta almeno tre mesi prima della scadenza prevista, si intenderà rinnovato tacitamente per ulteriori quattro anni.

Sottoscritto in Genova

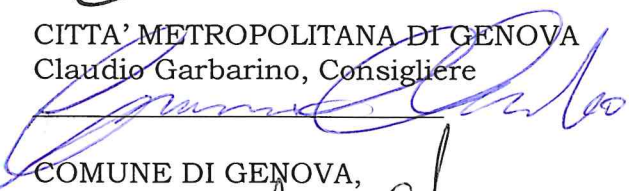
REGIONE LIGURIA

Andrea Benvenuto, Assessore allo Sviluppo Economico



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Claudio Garbarino, Consigliere



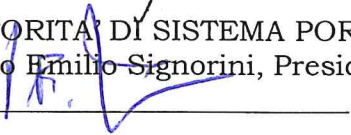
COMUNE DI GENOVA,

Matteo Campora, Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia



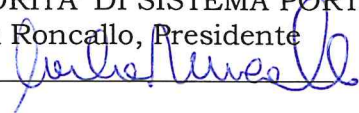
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Paolo Emilio Signorini, Presidente




AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Carla Roncallo, Presidente

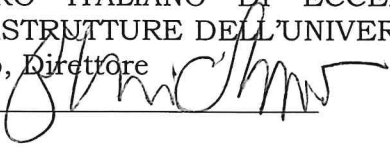


DIREZIONE MARITTIMA PER LA LIGURIA

Amm.Isp. (CP) Nicola Carlone, Direttore marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova




CENTRO ITALIANO DI ECCELLENZA SULLA LOGISTICA I TRASPORTI E LE INFRASTRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA (UNIGE-CIELI) Enrico Musso, Direttore



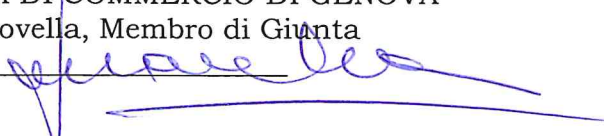
DIREZIONE REGIONALE DEI VVFF

Claudio Manzella, Direttore regionale Vigili del Fuoco Liguria



CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

Marco Novella, Membro di Giunta



CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA Luciano Pasquale, Presidente

